



Dombrovskis: «Ue è già in una guerra ibrida con la Russia». Lavrov: «Non attaccheremo, ma risponderemo ad aggressioni».

Descrizione

(Adnkronos) «Siamo già in una guerra ibrida con la Russia». È quanto ha affermato il commissario Ue per l'Economia, Valdis Dombrovskis, parlando a France 24. Gli obiettivi di Mosca, secondo il commissario, «si estendono oltre l'Ucraina. Vediamo ogni tipo d'azione: disinformazione, sabotaggi e immigrazione clandestina usata come arma».

«La Russia è accusata di pianificare quasi un attacco all'Alleanza Atlantica e ai Paesi dell'Unione europea. Il presidente Putin ha ripetutamente smontato queste provocazioni: la Russia non ha e non ha mai avuto tali intenzioni», ha detto il ministro degli Esteri russo, Sergei Lavrov, nel suo discorso all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Il ministro ha però avvertito che «qualsiasi aggressione contro il mio Paese sarà affrontata con una risposta decisa. Non ci siano dubbi su questo nella Nato e nell'Ue».

«Non abbiamo nulla da nascondere. Non attacchiamo mai civili né infrastrutture», replica alle accuse di presunte violazioni dello spazio aereo di diversi Paesi dell'Ue e della Nato nelle ultime settimane. «Gli incidenti accadono», ha aggiunto il capo della diplomazia russa, «ma non conduciamo mai fuoco mirato contro di loro. Non prendiamo mai di mira con i nostri droni o missili i Paesi europei, siano essi membri dell'Ue o della Nato». Rispondendo alle accuse della Polonia, secondo cui droni russi avrebbero violato il suo spazio aereo la notte del 9 settembre, Lavrov ha dichiarato: «Abbiamo proposto un incontro immediatamente, ma nessuno ha mai voluto discutere i fatti».

Il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov ha dichiarato che la Russia rimane disponibile a negoziare per porre fine al conflitto in Ucraina. «Come il presidente Vladimir Putin ha ribadito più volte, la Russia è stata e rimane aperta ai negoziati per eliminare le cause profonde del conflitto», ha affermato Lavrov nel discorso all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Il capo della diplomazia russa ha precisato che la sicurezza della Russia e i suoi interessi vitali devono essere concordati in modo affidabile e che «i diritti dei russi e dei russofoni nei territori ancora sotto il controllo del regime di Kiev devono essere pienamente ripristinati». Su questa base, ha aggiunto,

Mosca Ã“ pronta a discutere le garanzie di sicurezza per lâ??Ucraina.

Ha definito, poi, â??inaccettabili e illegaliâ?• gli sforzi occidentali di reintrodurre sanzioni allâ??Iran per il suo programma nucleare. Il capo della diplomazia del Cremlino ha inoltre accusato lâ??Occidente di voler â??sabotareâ?• la diplomazia attraverso le sanzioni.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 27, 2025

Autore

redazione

default watermark